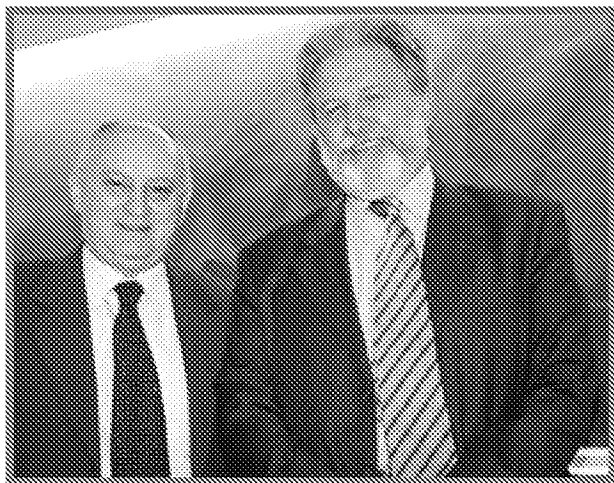
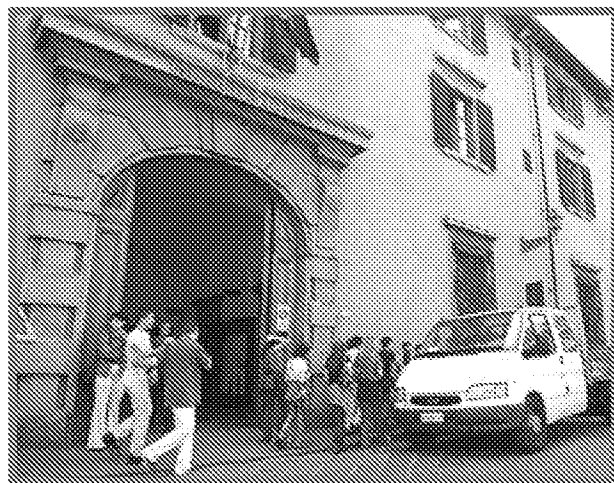


CRONACA FIRENZE

Martedì 13 giugno 2006



SCELTA
A sinistra, il professor Giorgio Federici e il professor Augusto Marinelli. A destra, la sede del Rettorato, in piazza San Marco



UNIVERSITÀ Ecco dove sono i quattro seggi

Per eleggere il rettore si vota oggi e domani con le schede di carta

Si vota oggi e domani per eleggere il nuovo magnifico rettore dell'Università di Firenze, tra quello uscente Augusto Marinelli e il professor Giorgio Federici. La seconda tornata di votazioni sarà il 20 e 21 giugno, mentre in caso di ballottaggio si dovrà attendere il 27 e 28 giugno.

Dopo il flop del voto elettronico la scorsa settimana, ecco che si riaprono finalmente le urne. Ma stavolta si voterà alla vecchia maniera, utilizzando cioè le tradizionali schede cartacee.

Meglio andare sul sicuro, insomma. E infatti era dal 1997 che l'elezione del rettore non veniva affidata alle schede di carta; sia nel 2000 che nel 2003, infatti, tutte le operazioni si erano svolte col voto elettronico, gestito dal 'Cineca' di Bologna.

Martedì scorso, invece, qualcosa è andato storto: in pratica, il programma non garantiva la segretezza del voto, dato che non si riattivava subito dopo che un elettore aveva espresso la propria preferenza. Di qui la decisione di tornare ai vecchi sistemi, più lenti ma più tranquillizzanti per la regolarità del voto.

Quattro i seggi in cui si potrà votare, oggi dalle 7,30 alle 19,30 e domani dalle 7,30 alle 15,30: al Rettorato, nel plesso didattico di viale Morgagni 40, al Polo scientifico di Sesto Fiorentino (aula 119

del Dipartimento di Fisica, via G. Sansone 1) e al Polo di Novoli (aula 113 del D4, via delle Pandette 35).

Ricordiamo che possono votare i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti nel consiglio di amministrazione, nel Senato accademico e nei consigli di facoltà (scheda celeste).

Hanno diritto al voto anche i membri del personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici, i dirigenti e i ricercatori a tempo determinato (scheda rosa), con

la differenza che questi ultimi esprimono un voto ogni dieci. Tornando alla figuraccia della scorsa settimana («Un disservizio grave», aveva detto Marinelli, mentre Federici aveva parlato di «danno all'immagine della nostra Università»), l'Ateneo lo scorso 7 giugno ha spedito una lettera al 'Cineca' di Bologna in cui da un lato annuncia che in seguito al disservizio non pagherà il corrispettivo pattuito al 'Cineca' e dall'altro chiede il risarcimento dei danni, anche morali, che verranno successivamente quantificati.

Ieri, l'Università di Firenze ha poi spedito un'ulteriore lettera, stavolta al ministero dell'Università, ente certificatore del sistema di voto elettronico, in cui si chiede tra le altre cose di intervenire presso il Cineca.

Elettra Gullè